



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione Didattica Statale I Circolo
Agropoli (SA)



Codice Fiscale:81000750653
CodiceMecc.. : SAEEO9900B

E-mail saee09900b@istruzione.it
Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it
P.E.C.saee09900b@pec.istruzione.it
Tel/Fax : 0974 - 823209

Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043-
Agropoli (SA)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Al Collegio dei docenti
Agli atti/ Al sito web
All'albo
Sez. Amministrazione trasparente

E p.c.
DSGA
Personale ATA
Consiglio di Circolo

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti gli artt. 3, 30, 33, 34 della Costituzione;

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Decreto Ministeriale n. 254 del 2012, *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*;

Visto l'art.1 della Legge n.107/2015, che ai commi 12– 17 prevede che *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*;

Visto che il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti, e poi approvato dal Consiglio di Istituto, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133*;

Visto il D.P.R. 80/2013, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione Didattica Statale I Circolo
Agropoli (SA)



Codice Fiscale:81000750653
Codice Mecc.. : SAE09900B

E-mail saee09900b@istruzione.it
Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it
P.E.C.sae09900b@pec.istruzione.it
Tel/Fax : 0974 - 823209

Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043-
Agropoli (SA)

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

Visto il Documento del MIUR del 22 febbraio 2018, *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, che fissa i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali da garantire al termine nei tre ordini e gradi scolastici;

Vista la Legge agosto 2019 n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

Visto il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante *Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39* e relative Linee guida;

Visto il DM n. 161 del 14 giugno 2022, *Adozione del Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";*

Considerati i fondi di cui al D.M. 161/2022, Allegato 1 – "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

Visto il D.M. 184 del 15 settembre 2023 con il quale vengono adottate le *Linee Guida per le Discipline STEM*, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022;

Visto il D.M. 65 Del 12 aprile 2023, *Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;*

Visto il D.M. 66 del 12 aprile 2023, *Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;*

Visto il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

Visto il Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153, *Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Con modelli di PEI modificati, nuove Linee guida e allegati C e C1;*

Vista la Legge 17 maggio 2024 n. 70, *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;*

Vista la Nota del MIM prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle *Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica*, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

Vista la nota del MIM prot. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione — A.S.2024 -2025;*

Visto l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico del 2/10/2022, prot. 7128;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025, approvato con delibera n. 12 del Collegio dei docenti del 20/12/2022 e adottato con delibera n. 4 del Consiglio di Circolo del 23/12/2022;

Tenuto conto delle risorse umane e strutturali a disposizione dell'istituto;

Tenuto conto del capitale umano e sociale del territorio;

Considerato il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento dell'a.s. 2023/2024;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione Didattica Statale I Circolo
Agropoli (SA)



Codice Fiscale:81000750653
CodiceMecc.. : SAEEO9900B

E-mail saee09900b@istruzione.it
Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it
P.E.C.sae09900b@pec.istruzione.it
Tel/Fax : 0974 - 823209

Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043-
Agropoli (SA)

Considerato che, al fine dell'attuazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
Considerato che il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, è il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di attivare azioni di miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;
Considerato che il dirigente scolastico, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente atto d'indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola: 1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in Italiano, Matematica e Lingua inglese; 2. migliorare gli esiti nelle prove INVALSI;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti ed elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Le presenti linee guida sono tese a sostenere l'impegno prioritario per favorire il successo formativo di ciascun alunno, al fine di dare concreta attuazione all'art. 3 della Costituzione: il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare, pertanto, un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di guidare le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica, una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti dovrà operare con spirito di cooperazione e di confronto, favorendo le sinergie nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. Il Collegio si attiva come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione. In tal senso si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano triennale dell'Offerta Formativa; ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, integrate e definite nel contesto europeo e internazionale (cfr. azioni del PNRR e dell'Agenda 2030);
- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM;
- L'offerta formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali;
- L'offerta formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L.106/2024;
- La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, attraverso puntuali interventi di personalizzazione e individualizzazione, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione Didattica Statale I Circolo
Agropoli (SA)



Codice Fiscale:81000750653
CodiceMecc.. : SAEEO9900B

E-mail saee09900b@istruzione.it
Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it
P.E.C.saee09900b@pec.istruzione.it
Tel/Fax : 0974 - 823209

Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043-
Agropoli (SA)

In particolare il Collegio dovrà pianificare adeguate azioni nei seguenti ambiti che si configurano come 'obiettivi di processo' nel Piano di miglioramento:

- Inclusione, orientamento
- Contrasto al disagio e alla dispersione scolastica;
- Educazione civica, educazione alla tolleranza e all'interculturalità;
- Contrasto al bullismo e al cyber bullismo, educazione ai *media* e ai *social media*;
- Educazione alla transizione digitale e alla transizione ecologica;
- Educazione alle diverse forme dei linguaggi artistici, del cinema e dei *mass media*;
- Educazione alla salute e allo sport.

Il PTOF, quindi, dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di attitudini e risorse, possa coltivare la passione per il sapere, la curiosità e la sana apertura verso il mondo contemporaneo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum* e con le esigenze del contesto territoriale;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica per garantire il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione motoria, tecnologia) e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. individuare e sostenere i 'bisogni educativi speciali' attivando strategie didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, attivare azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. implementare e aggiornare il curriculum verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i due ordini di scuola presenti nell'istituto;
8. aggiornare il curriculum verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;
9. promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, stimolando negli alunni lo sviluppo di capacità critiche e meta cognitive di autovalutazione;
10. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - esperienze di formazione e di aggiornamento, progettazione/programmazione e valutazione per competenze che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, *problem solving*, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto, di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
11. mettere in campo percorsi e azioni per rendere la scuola intesa una comunità concretamente attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
12. aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, progetti e sperimentazioni nazionali, reti di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione Didattica Statale I Circolo
Agropoli (SA)



Codice Fiscale:81000750653
CodiceMecc.. : SAEEO9900B

E-mail saee09900b@istruzione.it
Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it
P.E.C.saee09900b@pec.istruzione.it
Tel/Fax : 0974 - 823209

Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043-
Agropoli (SA)

13. Favorire occasioni di *outdoor education*, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati.

Per realizzare queste finalità, l'attività didattico-educativa dovrà mettere in campo le seguenti azioni:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti;
 - il potenziamento di attività artistico-espressive (teatro, cinema, musica, ...);
 - il potenziamento dello studio dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali e l'educazione ai *media* e ai *social media*;
 - il potenziamento dello studio delle discipline STEM;
 - l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto di Educazione Civica;
 - il superamento della didattica tradizionale e la promozione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, sulla meta cognizione e sulla competenza dell' 'imparare ad imparare' (cfr. apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale);
 - percorsi di recupero integrati all'attività curricolare e alla progettazione educativo-didattica,
 - piani personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non, o con forme di disagio e fragilità;
 - definizione di criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
 - sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche
 - produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale (repository di istituto);
 - aggiornamento delle prove di valutazione di istituto, anche per gli alunni con BES, in coerenza con l'attuazione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione (prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele);
- valutazione e monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all'area progettuale, il PTOF dovrà privilegiare i progetti, annuali o pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV, degli obiettivi formativi prioritari nazionali e con le presenti linee di indirizzo; in un'ottica di continuità con la scuola primaria, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole.

L'approccio educativo didattico-educativo dei docenti dovrà essere ispirato all'ascolto, all'empatica, all'accompagnamento, alla relazione, all'osservazione del bambino.

Preso atto, pertanto, degli evidenti cambiamenti del profilo emotivo e comportamentale dei bambini, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria, particolare attenzione dovrà essere prestata all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle aule e negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, e alla pianificazione dell'intera giornata scolastica e delle routine che aiutano a regolare i tempi di apprendimento e della vita scolastica.

Una priorità, in tal senso, è la costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato allo specifico gruppo di alunni della classe o della sezione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione Didattica Statale I Circolo
Agropoli (SA)



Codice Fiscale:81000750653
CodiceMecc.. : SAEEO9900B

E-mail saee09900b@istruzione.it
Sito Web: www.primocircoloagropoli.edu.it
P.E.C. saee09900b@pec.istruzione.it
Tel/Fax : 0974 - 823209

Indirizzo: Piazza della Repubblica, n. 1-84043-
Agropoli (SA)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inoltre, comprenderà il piano di formazione del personale docente e ATA, da realizzare con le risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM.

Le presenti linee di indirizzo si devono tradurre in un *modus operandi* orientato alla cultura della qualità e di un servizio scolastico che mira ad essere efficiente ed efficace, a partire dal corpo docente che costituisce la principale attore del processo di insegnamento-apprendimento.

A tale scopo si auspica la condivisione di un modello di professionalità del docente improntato alla relazione e al confronto, alla collegialità e alla fattiva e propositiva collaborazione, allo spirito di solidarietà e supporto, all'apertura all'innovazione e al cambiamento nella ricerca continua delle strategie più efficaci per guidare gli alunni nell'apprendimento e nello sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

I docenti funzioni strumentali, i collaboratori del DS, i responsabili di plesso, i vari referenti e i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

La politica organizzativa mira a coinvolgere il più possibile la comunità dei docenti, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un *middle management* in grado di promuovere la condivisione delle scelte, la partecipazione di tutta la comunità educante, la disseminazione delle informazioni e dei risultati raggiunti.

Un leva strategica significativa è la comunicazione, interna ed esterna, da intendere come un insieme di processi finalizzati a condividere informazioni e a favorire la partecipazione democratica alle azioni della scuola.

L'impegno e la collaborazione di tutti e di ciascuno sono fondamentali per rendere più efficace ed efficiente il servizio reso alla comunità, nella prospettiva del miglioramento continuo e nel rispetto del mandato costituzionale.

La pubblicazione del presente atto sul sito web dell'istituto ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti previsti dalla normativa vigente.

La dirigente Scolastica

Dott.ssa Margherita Baldi

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii.)